



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO  
“DANIELE MANIN” – Cavallino-Treporti (VE)  
Cod. Mec. VEIC833003 – Cod. Fisc. 94048310273  
Via Pisani, 1 – 30013 Cavallino Treporti - (Venezia) - tel. 041 658570  
[www.icmanin.edu.it](http://www.icmanin.edu.it) - [veic833003@istruzione.it](mailto:veic833003@istruzione.it) - [veic833003@pec.istruzione.it](mailto:veic833003@pec.istruzione.it)



Prot. n. (vd. segnatura)

Cavallino-Treporti, (vd. segnatura)

In Amministrazione Trasparente  
Agli Atti - All'Albo on line

**OGGETTO: Determina dirigenziale di affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisto di materiale didattico per gli esami di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione dell'a.s. 2022/2023 dell'I.C. "D. Manin" di Cavallino-Treporti (VE)  
CIG: ZC23AD057F**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**PREMESSO** che si rende necessario indire la procedura per l'affidamento diretto per l'acquisto di materiale per gli esami di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione dell'a.s. 2022/2023 dell'I.C. "D. Manin" di Cavallino-Treporti (VE);

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione*»;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

**VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 13/01/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'esercizio finanziario 2023;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la Prof.ssa Giovanna Ridente, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTA** la necessità di rifornire l'Istituto del materiale didattico per gli esami di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione dell'a.s. 2022/2023;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;

**CONSIDERATO** che trattasi di forniture/servizi il cui importo complessivo risulta inferiore ad €.40.000,00 e, quindi, classificabile tra i cc.dd. contratti "sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

**VERIFICATA** la copertura finanziaria;

**RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lvo n. 50 del 18 aprile 2016, individuando la ditta **Gruppo Spaggiari Parma Spa**, con sede in via Bernini, 22/A – Parma (PR) a cui affidare il servizio di che trattasi;

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Art. 1** L'avvio della procedura di **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, alla ditta **Gruppo Spaggiari Parma Spa**, con sede in via Bernini, 22/A – Parma (PR), **P.IVA 00150470342**;

**Art. 2** Di procedere all'acquisto di materiale didattico per gli esami di Stato del Primo Ciclo d'Istruzione dell'a.s. 2022/2023 dell'I.C. "D. Manin" di Cavallino-Treporti (VE) per un importo totale di € 181,90 + IVA 22%;

**Art. 3** Di informare la Ditta sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

**Art. 4** Di evidenziare il **CIG: ZC23AD057F** in tutte le fasi dell'istruttoria;

**Art. 5** L'importo della spesa complessiva di cui all'art. 3 è di € 221,92 comprensivo di IVA;

**Art. 6** Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della **spesa complessiva** € 221,92 sul pertinente capitolo di bilancio A3;

**Art. 7** Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente scolastico, Prof.ssa Giovanna Ridente.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giovanna Ridente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,  
comma 2 del D.Lgs n. 39 del 1993